

COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE

PROVINCIA DI CASERTA

Piazza Municipio, n° 2 - C.A.P. 81016 - Cod. Fisc. 82000400612 - tel. 0823/784684 - fax 0823/784509
e mail: info@castellodelmatese.gov.it; e mail pec: areaamministrativa.castellodelmatese@pec.terradilavorocst.it

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 9	OGGETTO: Approvazione Regolamento IUC (Imposta Comunale Unica).
Del 23.04.14	

L'anno duemila quattordici, il giorno ventitre del mese di aprile , alle ore 19,55 in Castello del Matese nella sede consiliare del Palazzo Civico, convocata con appositi avvisi spediti nei modi e termini di legge (prot.n.1412 del 17.04.2014, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione con l'intervento dei Signori:

	Cognome e Nome	P	A		Cognome e Nome	P	A
1	MONTONE ANTONIO di Vittorio - Sindaco	x		8	FRASCA ALFONSO	x	
2	GRANITTO ANTONIO ALFONSO		x	9	LANGELLOTTI ALFONSO	x	
3	D'ABRACCIO ANTONIO	x		10	ZAPPULO GIUSEPPE	x	
4	PACIFICO GABRIELE		x	11	MONTONE SALVATORE	x	
5	DI ROBERTO ANTONIO	x		12	CAIOLA VINCENZO		x
6	CASSELLA FRANCESCO	x		13	GRILLO NICOLA		x
7	ZAPPULO COSIMO DAMIANO	x		TOTALE PRESENTI			9

Presenti n.9 - Assenti n.4 (Granitto Antonio Alfonso-Pacifico Gabriele-Caiola Vincenzo-Grillo Nicola)-

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, comma 4°, D. Lgs. 267/2000) il Segretario Comunale dottor Marcello LAONIGRO , Segretario Comunale Titolare. Presiede il Sindaco Antonio Montone di Vittorio , il quale, a seguito dell'appello effettuato dal Segretario Comunale , constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Visto l'art.49, comma 1 e 147 /bis del d.lgs. 267/2000;	Visto l'art.49, comma 1, e 147/bis del d.lgs. 267/2000;
Vista la seguente proposta di deliberazione; Riscontratane la regolarità CONTABILE;	Vista la seguente proposta di deliberazione; Riscontratane la regolarità TECNICA
Esprime il seguente parere:	Esprime il seguente parere:
La proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista contabile,	La proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista amministrativo.
Il Responsabile del Settore Finanziario Montone Antonio	Il Responsabile dell'Area Tecnica Pietro MONTONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO che è stato redatto il Regolamento Comunale IUC , composto da n.53 articoli, sottoposto all'approvazione della Commissione Consiliare Comunale per i Regolamenti ;

Richiamato l'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che consente ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di applicare una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI, la quale è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio in parola;

Visto l'art. 1, comma 703 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Preso atto che per quanto concerne l'imposta municipale propria le norme regolamentari attualmente in vigore, approvate con delibera consiliare n.13 del 07.11.2012, non risultano corrette rispetto alle modifiche intervenute nel frattempo al quadro normativo per cui vengono riviste in ambito I.U.C.;

Preso altresì atto per quanto riguarda la tariffa rifiuti avente natura corrispettiva, che la disciplina regolamentare attualmente in vigore approvata con delibera consiliare n.36 del 20.12.2013 è allineata con le modifiche normative nel frattempo intervenute e non necessita pertanto di aggiornamenti;

Rilevata quindi l'opportunità di adottare, in questa fase di incertezza normativa per quanto concerne la disciplina fiscale dei tributi locali, un regolamento con il quale disciplinare la componente IMU sulla base delle novità intervenute nonché la nuova componente TASI negli aspetti essenziali ed obbligatori, rinviando ad un quadro giuridico definito e stabile la regolamentazione di altri aspetti facoltativi del tributo;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Dato atto che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs. 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia;

Visto l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che, il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 e relativi allegati, fissato inizialmente al 31 marzo 2014, è stato prorogato al 31 maggio 2014 in sede di Protocollo di finanza locale 2014 sottoscritto in data 07 marzo 2014.

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2013, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

Vista la L.P. 15 novembre 1993, n. 36 “Norme in materia di finanza locale” ed in particolare l'art. 9/bis che detta disposizioni per l'assunzione dei provvedimenti in materia tributaria e tariffaria;

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 29.10.2008;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito sulla presente proposta di deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile espresso dai Responsabili dei Servizi espressi ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147/bis del D.L.vo 267/2000;

Con voti unanimi resa in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

1. di dare atto che in base a quanto disposto dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, è istituita nel Comune di CASTELLO DEL MATESE a far data dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
2. di avvalersi, per quanto concerne la TARI, delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che consente ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di applicare una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI;
3. di adottare un unico Regolamento IUC che comprende al suo interno la disciplina delle componenti IMU e TASI atto a sostituire integralmente il previgente Regolamento IMU richiamato in premessa e disciplinare il nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni rinviando, per quanto riguarda la TARI, alla disciplina regolamentare precedentemente approvata ;
4. di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, l'allegato “Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – IUC”, costituito da n. 53 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
5. di dare atto che il regolamento di cui al precedente punto entrerà in vigore a far data dal 1° gennaio 2014;
6. di dare atto, a norma dell'art. 13, comma 13-bis del DL 201/2011 che a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;

7. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del DL. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime resa in forma palese per alzata di mano:

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.L.vo 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO Comunale

F.to Antonio MONTONE di Vittorio

F.to Dr.Marcello Laonigro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

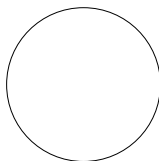
La sottoscritta, vista la relazione del Messo,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione :

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno....12.05.2014.....con il numero..... per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, D,Lgs 267/2000) ;

Dalla Residenza comunale, li. 12.05.2014 .



Il Responsabile dell'Area Amministrativa

F.to Rinaldi Raffaella Rosa Marcella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

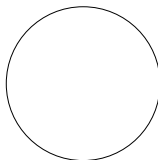
La sottoscritta, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

- E' divenuta esecutiva il giorno, essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs 267/2000);
- E' divenuta esecutiva il giorno23.04.2014....., essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art. 134, c. 4, D.Lgs 267/2000)
- E' stata comunicata al Prefetto contestualmente all'affissione all'Albo, come prescritto dall'art. 135, c. 2, D.Lgs 267/2000, in data..... con prot., rientrando nelle ipotesi di controllo preventivo di legittimità

Dalla Residenza comunale, li. 12.05.2014



Il Responsabile dell'Area Amministrativa

F.to Rinaldi Raffaella Rosa Marcella

Per copia conforme al suo originale, per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li. 12.05.2014

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Rinaldi Raffaella Rosa Marcella